

# **Il Codice Etico**

**La carta costituzionale dell'Ente**

**I fondamenti della sostenibilita'**

**Le basi per la coesione sociale**

**La bussola dei valori per lo sviluppo**

Notizie (brevi cenni di linee guida) estratte dalla ricerca /studio a cura di un gruppo di soci volontari.

## **Presentazione**

1. **Il Capitalismo** che ha come istituto primario l'azienda, richiede una organizzazione libera; per operare bene necessitano non soltanto standard morali forti, ma anche standard morali di tipo particolare.
2. **Il Codice Etico** - La Carta Costituzionale - è lo strumento che rende esplicita la missione dell'Ente, proponendo criteri di bilanciamento dei diritti e dei doveri sia all'intera organizzazione, sia ai singoli componenti;
3. **Previene azioni/comportamenti** illegali e illeciti da parte di chi opera - collabora con l'Ente stesso; indica i percorsi gestionali;
4. **Promuove la reputazione:** essere riconosciuti come organismo eticamente e socialmente responsabile, impegnato al rispetto dei diritti umani, attento alla gestione ambientale, è crescita del valore dell'Ente;
5. **Migliora l'affidabilità** nei confronti del cittadino consumatore sempre più interessato allo sviluppo dell'economia sociale, ad una più elevata qualità della vita.

## Excursus della storia recente

- Anni 1950 Nasce la necessità delle Multinazionali di adottare norme omogenee, applicabili in paesi diversi per cultura, costumi, religione, organismi politici ed economici.
- Anni 1970 L'accademia americana lancia la Corporate Social Responsabilità (R.E. Freeman "Strategy Management a Stakeholders approach").
- Anni 1980 Il Governo Inglese abbandona definitivamente il Social Welfare, imitato dai governi del nord-Europa.
- Anni 1990 L'Onu approva e pubblica il Global Compact codice di condotta destinato alle grandi imprese.
- Anno 2000 Il Consiglio Europeo a Lisbona chiede all'imprenditoria privata europea di produrre l'economia sociale.
- Anno 2001 In Italia viene promulgato il decreto legislativo 231 "Disciplina per la responsabilità degli Enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato".
- Anni 01-09 Produzione di: Libri Verdi dell'U.E., Libri Bianchi del Governo Italiano, Codici Etici, Bilancio Sociale, Bilanci di sostenibilità, Responsabilità Sociale d'Impresa, Criteri di Certificazione Sociale.
- "Oggi" Tutti vogliono realizzare una Economia che si faccia carico delle ragioni dell'equità e dell'uguaglianza nella diversità di responsabilità.

# Il Codice Etico: carta costituzionale dell'azienda

**È una convenzione** comune per i rapporti interni ed esterni.

**E' regolamento** per gestire l'azienda: stabilisce i doveri che tutti gli stakeholders (portatori di interessi) hanno e i criteri per adempiere.

**E' definizione** dei comportamenti aziendali in contesti non previsti, con regole precauzionali, perché il team aziendale si muove in un equo bilanciamento di complessi e molteplici interessi (il ruolo etico nel governo aziendale e nella sua conduzione).

**E' documento** generatore di obblighi per propria autoimposizione: chi governa ha la responsabilità per l'osservanza dei doveri fiduciari sia verso la proprietà che verso tutti gli stakeholders.

## SI REALIZZA

### 1. Autodeterminazione

- 1.1 **qualificazione dei principi etici** fondanti l'intrapresa; i valori che si vogliono perseguire costantemente nel tempo;
- 1.2 **definizione** da parte di tutti gli stakeholders dei valori da codificare, selezionando i comportamenti e le condizioni aziendali che si intendono imporre.

### 2. Formalizzazione

- 2.1 **il comitato Etico**, opportunamente costituito ( o il Responsabile Etico nelle strutture minori) predispose il documento " Codice Etico" sulla base delle notizie raccolte e dei principi codificati nella missione e nella storia dell'Ente;
- 2.2 **Il codice etico** va approvato dagli organismi di comando dell'Ente.

### 3. Processo di gestione

- 3.1 la prima fase - un anno/un anno e mezzo - di applicazione è gestita da un Responsabile etico che verifica la quantità e la qualità realizzata circa gli obiettivi previsti;
- 3.2 fase successiva di eventuale aggiornamento dei principi/valori/doveri sanciti nella prima stesura del codice; i fenomeni comunque rilevati richiedono interventi valutativi, azioni di approvazione/ richiamo da parte del Comitato Etico o Struttura alternativa.

## 4. Pubblicità

- 4.1 la corretta informazione a tutti gli stakeholders sia al momento di lancio del codice Etico, sia nel tempo a seguito di aggiornamenti, a cura del responsabile etico;
- 4.2 la redazione di documenti annuali per l'affermazione di una migliore **Reputazione** dell'Ente a cura degli organismi preposti al controllo dell'osservanza del Codice Etico.

In Italia un serio impulso ***all'adozione*** ed ***alla integrazione*** dei codici etici da parte delle imprese si è avuto con l'introduzione nel nostro ordinamento del decreto legislativo n°231/2001, norma che sanziona illeciti commessi da amministratori e dipendenti nell'interesse delle organizzazioni di appartenenza, e che si colloca in un terreno delicatissimo **di confluenza tra etica, diritto, scienze aziendali ed economia.**